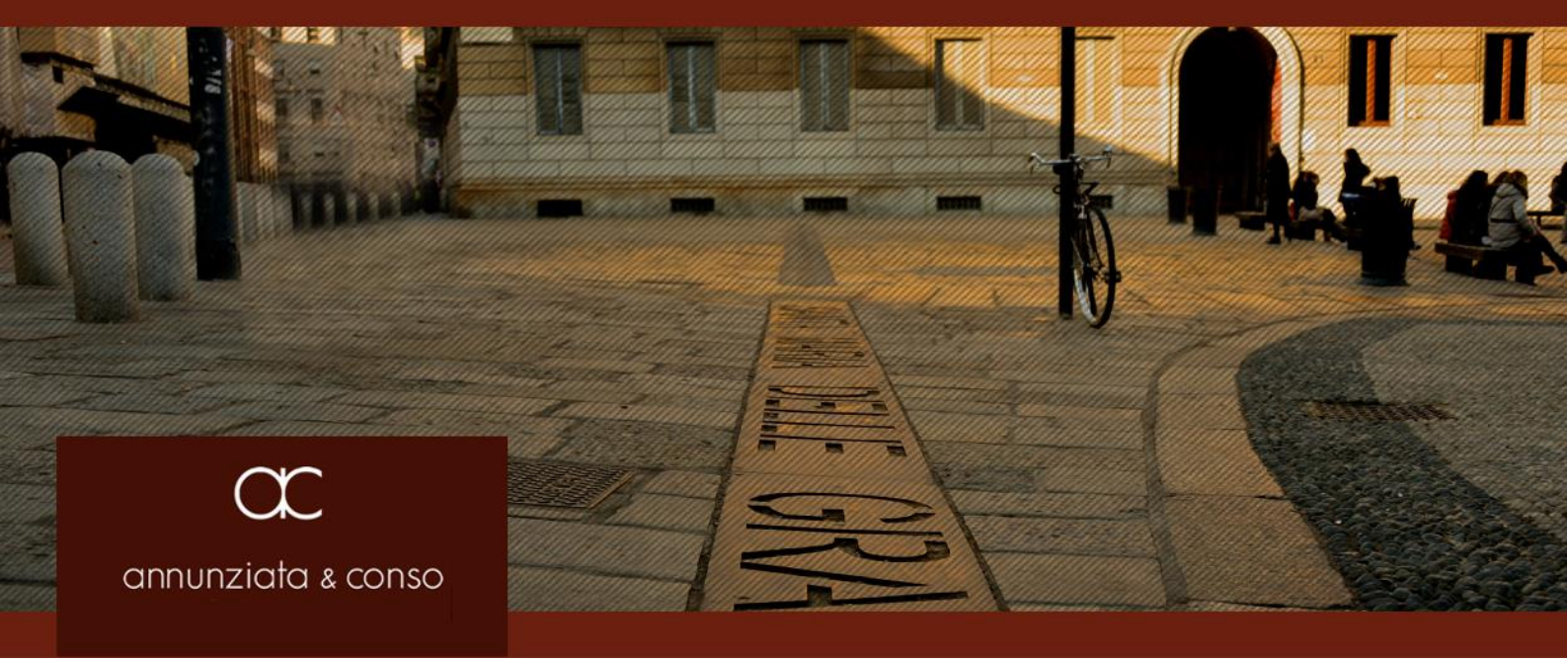


NEWSLETTER n. 34 – settembre 2015

SOMMARIO

1. NOVITÀ NORMATIVE 3
1.1. UIF - Segnalazioni di operazioni sospette 3
1.2. GAZZETTA UFFICIALE - Conti annuali e consolidati delle banche 3
1.3. GAZZETTA UFFICIALE - Nuove norme in materia fallimentare, civile e processuale civile 3
1.4. GAZZETTA UFFICIALE - Legge di delegazione europea 2014 3
1.5. AGENZIA DELLE ENTRATE - Circolare con le Q&A in materia di Voluntary disclosure ... 5
1.6. AGENZIA DELLE ENTRATE - Disposizioni attuative del decreto del MEF (FATCA) 5
1.7. COVIP - Istruzioni operative per l'operatività in derivati dei fondi pensione 5
1.8. COVIP - Prorogato il termine di scadenza delle segnalazioni trimestrali relative al II° trimestre 2015 per i Fondi pensione 5
1.9. BANCA D'ITALIA E IVASS - Polizze abbinate ai finanziamenti (PPI) 6
1.10. BANCA D'ITALIA – 11° aggiornamento della Circolare 285/2013 6
1.11. BANCA D'ITALIA - Disposizioni sulle segnalazioni a carattere consuntivo relative all'emissione e all'offerta di strumenti finanziari 7
1.12. BANCA D'ITALIA - Segnalazioni prudenziali 7
1.13. BANCA D'ITALIA - Segnalazioni di vigilanza 7
1.14. UIF - Adempimenti connessi agli obblighi segnaletici antiriciclaggio per i soggetti operanti nel settore finanziario interessati dal passaggio all'albo 106 TUB 7
1.15. GAZZETTA UFFICIALE - Adeguata verifica della clientela e registrazione nell'AUI 7
2. PROSSIME NOVITÀ 8
2.1. IVASS - Gestione dei reclami delle imprese di assicurazione 8
2.2. IVASS - Regolamento sulla banca dati sinistri, anagrafe testimoni e anagrafe danneggiati 8
2.3. CONSIGLIO DEI MINISTRI - Deliberati i provvedimenti attuativi degli accordi fiscali con Svizzera, Monaco, Vaticano e Liechtenstein 8
2.4. IVASS - Regolamenti attuativi di Solvency II in consultazione 8
2.5. BANCA D'ITALIA - Sicurezza dei pagamenti tramite internet 10
2.6. BANCA D'ITALIA - In consultazione la proposta di delibera CICR attuativa dell'art. 120 comma 2 TUB in materia di anatocismo 10
2.7. BANCA D'ITALIA – Bilancio delle banche ed intermediari 10

2.8. BANCA D'ITALIA – Trasparenza e correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti **10**
3. COMUNICAZIONI, OPINIONI, COMMENTI E GIURISPRUDENZA **12**
3.1. AGENZIA DELLE ENTRATE - Utilizzabile il waiver svizzero in alternativa al modello italiano in materia di voluntary disclosure **12**
3.2. COMITATO DI BASILEA - Adeguata verifica e profilatura della clientela **12**
3.3. ESMA – Q&A AIFMD **12**
3.4. ESMA – Politiche retributive UCITS IV/AIFMD **12**
3.5. ESMA – Advice e Opinion su AIFMD **13**

1. NOVITÀ NORMATIVE

1.1. UIF - Segnalazioni di operazioni sospette

In data 2 settembre 2015, l'UIF ha comunicato di aver integrato il dominio della "categoria" di segnalazione valorizzabile dai segnalanti con un nuovo codice di classificazione specifico - codice 004 – Riciclaggio: Voluntary Disclosure - che dovrà essere utilizzato per le segnalazioni correlate alle "dichiarazioni volontarie" rilevanti ai fini antiriciclaggio (cfr. comunicato del 2 settembre 2015).

1.2. GAZZETTA UFFICIALE - Conti annuali e consolidati delle banche

In data 1 settembre 2015 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 202 il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 136, di attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa ai conti annuali ed ai conti consolidati delle banche e degli altri istituti finanziari, nonché in materia di pubblicità dei documenti contabili delle succursali, stabilite in uno Stato membro, di enti creditizi ed istituti finanziari con sede sociale fuori di tale Stato membro, e che abroga e sostituisce il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87.
Il provvedimento entra in vigore il 16 settembre 2015.

1.3. GAZZETTA UFFICIALE - Nuove norme in materia fallimentare, civile e processuale civile

E' stata pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 50 alla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 20 agosto 2015 la legge 6 agosto 2015, n. 132, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83, recante misure urgenti in materia fallimentare, civile e processuale civile e di organizzazione e funzionamento dell'amministrazione giudiziaria.

1.4. GAZZETTA UFFICIALE - Legge di delegazione europea 2014

E' stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 176 del 31 luglio 2015 la legge 9 luglio 2015, n. 114, di delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea. La legge è entrata in vigore il 15 agosto 2015.
Si segnalano in particolare le seguenti deleghe:

- Art. 4 - L'adeguamento della normativa nazionale al regolamento (UE) n. 1024/2013 del Consiglio, del 15 ottobre 2013, che attribuisce alla Banca centrale europea compiti specifici in merito alle politiche in materia di vigilanza prudenziale degli enti creditizi;
- Art. 5 - Principi e criteri direttivi per l'attuazione della direttiva 2013/50/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2013, recante modifica della direttiva 2004/109/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, sull'armonizzazione degli obblighi di trasparenza riguardanti le informazioni sugli emittenti i cui valori mobiliari sono ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato, della direttiva 2003/71/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di strumenti finanziari, e della direttiva 2007/14/CE della Commissione, che stabilisce le modalità di applicazione di talune disposizioni della direttiva 2004/109/CE;
- Art. 7 Principi e criteri direttivi per il recepimento della direttiva 2014/49/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, relativa ai sistemi di garanzia dei depositi;
- Art. 8 Principi e criteri direttivi per il recepimento della direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi e delle imprese di investimento e che modifica la direttiva 82/891/CEE del Consiglio, e le direttive 2001/24/CE, 2002/47/CE, 2004/25/CE, 2005/56/CE, 2007/36/CE, 2011/35/UE, 2012/30/UE e 2013/36/UE e i regolamenti (UE) n. 1093/2010 e (UE) n. 648/2012, del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Art. 9 Principi e criteri direttivi per l'attuazione della direttiva 2014/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativa ai mercati degli strumenti finanziari e che modifica la direttiva 2002/92/CE e la direttiva 2011/61/UE, anche ai fini dell'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 600/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, sui mercati degli strumenti finanziari e che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012;
- Art. 10 - Principi e criteri direttivi per l'attuazione della direttiva 2014/91/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, recante modifica della direttiva 2009/65/CE concernente il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM), per quanto riguarda le funzioni di depositario, le politiche retributive e le sanzioni;
- Art. 11 - Principi e criteri direttivi per l'attuazione della direttiva 2014/57/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, relativa alle sanzioni penali in caso di abusi di mercato, anche ai fini dell'adeguamento della normativa nazionale alle

disposizioni del regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, relativo agli abusi di mercato;
- Art. 13 - L'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1286/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 novembre 2014, relativo ai documenti contenenti le informazioni chiave per i prodotti d'investimento al dettaglio e assicurativi.

1.5. AGENZIA DELLE ENTRATE - Circolare con le Q&A in materia di Voluntary disclosure

In data 28 agosto 2015, l'Agenzia delle Entrate con la Circolare n. 31/E ha fornito chiarimenti, sotto forma di risposte a quesiti, in materia di voluntary disclosure. L'anzidetta Circolare segue la n. 10/E del 13 marzo 2015, che ha illustrato i principi sottostanti alla procedura di collaborazione, e le 2 recenti circolari n. 27/E del 16 luglio 2015 e n. 30/E dell'11 agosto 2015.

1.6. AGENZIA DELLE ENTRATE - Disposizioni attuative del decreto del MEF (FATCA)

Con il Provvedimento del 7 agosto 2015 l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato le Disposizioni attuative del decreto del Ministro delle finanze del 6 agosto 2015 di attuazione della legge 18 giugno 2015, n. 95 di ratifica dell'Accordo tra il Governo degli Stati Uniti d'America e il Governo della Repubblica italiana finalizzato a migliorare la compliance fiscale internazionale e ad applicare la normativa FATCA (Foreign Account Tax Compliance Act), con indicazione delle modalità e termini di comunicazione delle informazioni rilevanti.

1.7. COVIP - Istruzioni operative per l'operatività in derivati dei fondi pensione

La Covip ha emanato la Circolare n. 5613 del 16 luglio 2015 in cui sono riepilogati gli adempimenti connessi all'operatività in contratti derivati dei fondi pensione conseguenti alla normativa EMIR, di cui al Regolamento (UE) n. 648/2012 e relativi regolamenti di esecuzione, nonché ha fornito alcune prime istruzioni operative.

1.8. COVIP - Prorogato il termine di scadenza delle segnalazioni trimestrali relative al II° trimestre 2015 per i Fondi pensione

In data 6 agosto 2015 è stata pubblicata sul sito della COVIP la lettera al mercato del 24 giugno 2015, prot. n. 5011. Con tale comunicato si è prorogato al 30 settembre 2015 il termine di scadenza, originariamente fissato per il 31 agosto, delle segnalazioni trimestrali relative al secondo trimestre 2015, previste dalla Circolare 5879 del 18 settembre 2014,

di aggiornamento del Manuale delle segnalazioni statistiche e di vigilanza dei fondi pensione emanato con Circolare 250 dell'11 gennaio 2013.

1.9. BANCA D'ITALIA E IVASS - Polizze abbinate ai finanziamenti (PPI)

In data 26 agosto 2015, l'IVASS e la Banca d'Italia con lettera congiunta al mercato hanno richiesto alle istituzioni creditizie e agli intermediari assicurativi di innalzare il livello di tutela della clientela nella vendita di polizze abbinate a mutui e prestiti (PPI - Payment Protection Insurance), superando le criticità rilevate nella loro produzione e distribuzione (clicca qui per accedere alla lettera al mercato).

1.10. BANCA D'ITALIA – 11° aggiornamento della Circolare 285/2013

La Banca d'Italia ha pubblicato l'11° aggiornamento del 21 luglio 2015 alla Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013, recante Disposizioni di vigilanza per le banche.

In particolare, nella Parte Prima, Titolo IV, sono stati inseriti i nuovi capitoli su "Il sistema dei controlli interni" (Capitolo 3), "Il sistema informativo" (Capitolo 4), "La continuità operativa" (Capitolo 5) e "Governo e gestione del rischio di liquidità" (Capitolo 6).

Facendo seguito al recepimento della Direttiva CRD IV (2013/36/UE) avvenuto a livello primario con il decreto legislativo 12 maggio 2015, n. 72, l'aggiornamento disciplina, nell'ambito delle disposizioni in materia di sistema dei controlli interni, i sistemi interni di segnalazione delle violazioni (whistleblowing) e i presidi per la gestione del rischio di asset encumbrance. È stato inoltre trasferito nella stessa Circolare il complesso delle disposizioni di vigilanza in materia di organizzazione e controlli, prima contenute nella Circolare n. 263 del 27 dicembre 2006.

Si segnala altresì che Banca d'Italia ha pubblicato l'aggiornamento del 22 luglio 2015 alla nota di chiarimenti sull'applicazione della disciplina in materia di sistema dei controlli interni, sistema informativo e continuità operativa delle banche e dei gruppi bancari, contenuta nella Circolare n. 285 /2013, Parte Prima, Titolo IV, Capitoli 3, 4 e 5. La nota è stata integrata con le risposte ai nuovi quesiti relativi a: i) la possibilità per le banche di ricorrere al modello di compliance graduata in materia di Information and Communication Technology; ii) le linee di riporto all'organo con funzione di gestione del risk management e della

compliance; iii) la definizione di "società di revisione" nell'ambito della disciplina sull'esternalizzazione di funzioni aziendali di controllo.

1.11. BANCA D'ITALIA - Disposizioni sulle segnalazioni a carattere consuntivo relative all'emissione e all'offerta di strumenti finanziari

In data 25 agosto 2015, la Banca d'Italia ha pubblicato le disposizioni in materia di segnalazioni a carattere consuntivo di cui all'art. 129 del TUB, relative all'emissione e all'offerta di strumenti finanziari.

1.12. BANCA D'ITALIA - Segnalazioni prudenziali

In data 7 agosto 2015, la Banca d'Italia ha pubblicato il 6° aggiornamento alla Circolare n. 286 del 17 dicembre 2013 recante Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per i soggetti vigilati (clicca qui per accedere all'atto di emanazione).

1.13. BANCA D'ITALIA - Segnalazioni di vigilanza

In data 7 agosto 2015, la Banca d'Italia ha pubblicato il 59° aggiornamento alla Circolare n. 154 del 22 novembre 1991 "Segnalazioni di vigilanza delle istituzioni creditizie e finanziarie. Schemi di rilevazione e istruzioni per l'inoltro dei flussi informativi" (clicca qui per accedere alla nota esplicativa).

1.14. UIF - Adempimenti connessi agli obblighi segnaletici antiriciclaggio per i soggetti operanti nel settore finanziario interessati dal passaggio all'albo 106 TUB

Con il Comunicato del 10 agosto 2015 l'UIF ha indicato gli adempimenti connessi agli obblighi segnaletici di cui agli art. 40 (SARA) e 41 (SOS) del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, a carico degli intermediari finanziari iscritti nell'albo 106 TUB e delle società fiduciarie iscritte nella relativa sezione separata.

1.15. GAZZETTA UFFICIALE - Adeguata verifica della clientela e registrazione nell'AUI

In data 13 agosto 2015 sono state pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 187 le modifiche ai due provvedimenti Banca d'Italia in materia di adeguata verifica della clientela e registrazione nell'Archivio unico informatico, entrambi del 3 aprile 2013 (clicca qui per accedere al comunicato).

2. PROSSIME NOVITÀ

2.1. IVASS - Gestione dei reclami delle imprese di assicurazione

In data 1 settembre 2015, l'IVASS ha posto in pubblica consultazione lo schema di Provvedimento di modifica del Regolamento ISVAP n. 24 del 19 maggio 2008 in materia di gestione dei reclami, finalizzato ad allineare il Regolamento alle Linee Guida EIOPA in materia di gestione dei reclami degli intermediari di assicurazione.

2.2. IVASS - Regolamento sulla banca dati sinistri, anagrafe testimoni e anagrafe danneggiati

In data 26 agosto 2015, l'IVASS ha posto in pubblica consultazione lo schema di Regolamento che - a seguito dell'istituzione presso l'IVASS, al fianco della banca dati sinistri, di due banche dati denominate "anagrafe testimoni" e "anagrafe danneggiati", finalizzate a rendere più efficace la prevenzione e il contrasto di comportamenti fraudolenti nel settore delle assicurazioni obbligatorie per i veicoli a motore immatricolati in Italia - disciplina le procedure di organizzazione e di funzionamento delle banche dati, le modalità di trasmissione dei dati da parte delle imprese e le condizioni di consultazione da parte delle pubbliche amministrazioni, dell'autorità giudiziaria, delle forze di polizia, delle imprese di assicurazione, nonché di soggetti terzi.

2.3. CONSIGLIO DEI MINISTRI - Deliberati i provvedimenti attuativi degli accordi fiscali con Svizzera, Monaco, Vaticano e Liechtenstein

In data 27 agosto 2015, il Consiglio dei Ministri, tra l'altro, ha approvato i disegni di legge di ratifica ed esecuzione degli accordi con Svizzera, Principato di Monaco, Vaticano e Liechtenstein rilevanti ai fini fiscali (cfr. il comunicato stampa del Governo).

2.4. IVASS - Regolamenti attuativi di Solvency II in consultazione

L'IVASS ha posto in pubblica consultazione i seguenti schemi di regolamento di recepimento della nuova disciplina Solvency II:

- Documento n. 10/2015, in consultazione fino al il 31 agosto 2015, recante lo schema di Regolamento concernente l'individuazione dei fondi separati ed il calcolo del Requisito Patrimoniale di Solvibilità in presenza di fondi separati;
- Documento n. 11/2015, in consultazione fino al il 31 agosto 2015, recante lo schema di Regolamento concernente l'utilizzo dei parametri specifici dell'impresa o di gruppo ai fini del calcolo del requisito patrimoniale con la formula standard;
- Documento n. 12/2015, in consultazione fino al il 31 agosto 2015, recante lo schema di Regolamento concernente gli elementi dei fondi propri accessori che le imprese di

assicurazione e riassicurazione possono utilizzare a copertura del requisito patrimoniale di solvibilità;

- Documento n. 13/2015, in consultazione fino al il 31 agosto 2015, che contiene lo schema di Regolamento concernente il rischio di base ai fini del calcolo del requisito patrimoniale con la formula standard;

- Documento n. 14/2015, in consultazione fino al il 31 agosto 2015, che contiene lo schema di Regolamento concernente il trattamento delle esposizioni al rischio di sottoscrizione per l'assicurazione vita ai fini del calcolo del requisito patrimoniale con la formula standard;

- Documento n. 15/2015, in consultazione fino al il 31 agosto 2015, che contiene lo schema di Regolamento concernente il trattamento delle esposizioni al rischio di mercato e di inadempimento della controparte ai fini del calcolo del requisito patrimoniale con la formula standard;

- Documento n. 16/2015, in consultazione fino al il 21 settembre 2015, che contiene lo schema di Regolamento concernente il calcolo della solvibilità di gruppo, con il quale si intende dare attuazione all'articolo 216-sexies CAP;

- Documento n. 17/2015, in consultazione fino al il 30 settembre 2015, contenente lo schema di Regolamento sull'aggiustamento per la capacità di assorbimento delle perdite delle riserve tecniche e delle imposte differite ai fini del calcolo del requisito patrimoniale con la formula standard;

- Documento n. 18/2015, in consultazione fino al 6 ottobre 2015, contenente lo schema di Regolamento sugli elementi dei fondi propri di base che le imprese di assicurazione e riassicurazione possono utilizzare a copertura del requisito patrimoniale di solvibilità;

- Documento n. 19/2015, in consultazione fino al 10 ottobre 2015, contenente lo schema di Regolamento concernente le regole applicative per la determinazione delle riserve tecniche;

- Documento n. 20/2015, in consultazione fino al 12 ottobre 2015, contenente lo schema di Regolamento concernente il trattamento delle partecipazioni, anche di controllo, assunte dalle imprese di assicurazione o di riassicurazione, nonché dalle imprese di partecipazione assicurativa e dalle imprese di partecipazione finanziaria mista ultime controllanti;

- Documento n. 21/2015, in consultazione fino al 12 ottobre 2015, contenente lo schema di Regolamento concernente l'utilizzo dei modelli interni nella determinazione del requisito patrimoniale;

- Documento n. 22/2015, in consultazione fino al 12 ottobre 2015, contenente lo schema di Regolamento concernente il trattamento delle esposizioni al rischio catastrofe per l'assicurazione malattia ai fini del calcolo del requisito patrimoniale con la formula standard;

- Documento n. 23/2015, in consultazione fino al 12 ottobre 2015, contenente lo schema di Regolamento concernente l'applicazione del metodo *look-through* ai fini del calcolo del requisito patrimoniale con la formula standard.

2.5. BANCA D'ITALIA - Sicurezza dei pagamenti tramite internet

La Banca d'Italia ha posto in consultazione i criteri per poi procedere alle modifiche alla disciplina applicabile alle banche, agli istituti di pagamento, agli istituti di moneta elettronica, agli intermediari finanziari autorizzati alla prestazione di servizi di pagamento e/o all'emissione di moneta elettronica, e all'attività di Bancoposta volte a recepire gli "Orientamenti in materia di sicurezza dei pagamenti via internet" adottati dall'Autorità Bancaria Europea (EBA) il 18 dicembre 2014.

2.6. BANCA D'ITALIA - In consultazione la proposta di delibera CICR attuativa dell'art. 120 comma 2 TUB in materia di anatocismo

La Banca d'Italia ha posto in consultazione la proposta di delibera CICR di attuazione all'articolo 120, comma 2, del Testo Unico Bancario, il quale disciplina la produzione degli interessi nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria.

2.7. BANCA D'ITALIA – Bilancio delle banche ed intermediari

Banca d'Italia ha posto in pubblica consultazione le modifiche alla Circolare n. 262/2005 in materia di bilancio bancario ed alle disposizioni recanti istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli intermediari finanziari ex art. 106 del TUB, delle agenzie di prestito su pegno ex art. 112 del TUB, degli istituti di pagamento, degli IMEL, delle SGR e delle SIM.

Gli aggiornamenti in esame entrano in vigore a partire dai bilanci riferiti all'esercizio chiuso o in corso al 31 dicembre 2015.

2.8. BANCA D'ITALIA – Trasparenza e correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2015 il provvedimento Banca d'Italia 15 luglio 2015 che modifica alcuni profili delle disposizioni in materia di

trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari e correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti.

Gli intermediari dovranno adeguarsi alle modifiche apportate con il presente provvedimento entro il 1° ottobre 2015.

3. COMUNICAZIONI, OPINIONI, COMMENTI E GIURISPRUDENZA

3.1. AGENZIA DELLE ENTRATE - Utilizzabile il waiver svizzero in alternativa al modello italiano in materia di voluntary disclosure

In data 27 agosto 2015, l'Agenzia delle Entrate ha reso noto che i contribuenti che intendono avvalersi della procedura di collaborazione volontaria (voluntary disclosure) per l'emersione dei capitali detenuti in Svizzera potranno utilizzare un nuovo modello di waiver messo a punto dall'Agenzia delle Entrate e dall'Associazione Bancaria Ticinese, coadiuvata dall'Associazione Svizzera dei Banchieri (cfr. il comunicato stampa).

3.2. COMITATO DI BASILEA - Adeguata verifica e profilatura della clientela

Il Comitato di Basilea ha messo in consultazione la "General guide to account opening", avente la finalità di aggiornare la precedente guida pubblicata nel 2003 e chiarire alcuni aspetti riguardanti i meccanismi di adeguata verifica e di profilatura del rischio della clientela.

La consultazione del documento è aperta fino al prossimo 22 ottobre. Una volta terminata, la nuova guida verrà allegata al documento "*Sound management of risks related to money laundering and financing of terrorism*", pubblicata dal Comitato nel gennaio 2014.

3.3. ESMA – Q&A AIFMD

L'ESMA ha pubblicato in data 21 luglio 2015 un nuovo aggiornamento alle proprie Q&A in relazione all'applicazione della Direttiva AIFMD sui gestori di fondi alternativi (Direttiva 2011/61/UE).

3.4. ESMA – Politiche retributive UCITS IV/AIFMD

In data 23 luglio 2015, l'ESMA ha pubblicato un documento di consultazione contenente lo schema definitivo degli orientamenti per sane politiche retributive ai sensi della direttive UCITS IV e della direttiva AIFMD.

Il periodo utile per la trasmissione delle osservazioni da parte dei destinatari terminerà il 23 ottobre 2015.

3.5. ESMA – Advice e Opinion su AIFMD

Il 30 luglio 2015 l'ESMA ha pubblicato un Advice ed una Opinion concernenti l'applicazione uniforme delle previsioni della Direttiva AIFMD (Direttiva 2001/61/UE).

L'Advice è relativo alle tematiche riguardanti l'applicazione dei meccanismi di estensione del regime di passaportazione previsto dalla AIFMD anche ai gestori di fondi alternativi extra-UE (non-EU AIFMs) e ai fondi alternativi non basati all'interno della UE (non-EU AIFs), ai sensi delle previsioni degli articoli 35, 37 e 41 della AIFMD.

L'Opinion dell'ESMA concerne invece le eventuali decisioni assunte da ciascun regolatore nazionale per l'adozione di procedure che consentano il dispiegarsi di meccanismi di private placement su AIFs in ambito UE, fermo restando che l'ESMA ritiene che i risultati dell'indagine siano ancora prematuri, essendo allo stato intercorso troppo poco tempo dalla definitiva implementazione della AIFMD nei vari stati membri della UE.